

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Appalto: PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI UN SISTEMA DI DIGITALIZZAZIONE DELLE UNITA' OPERATIVE DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI NONCHE' DI APPARECCHIATURE DI DIAGNOSTICA RX COMPLETI DI LAVORI EDILI ED IMPIANTISTICI E DI ATTIVITA' DI SERVIZIO PRESSO L'AZIENDA SANITARIA REGIONALE MOLISE, MEDIANTE ACQUISTO E ASSISTENZA TECNICA FULL RISK PER UN TOTALE DI ANNI CINQUE

Premessa

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs n. 81/08, ovvero per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo; in dettaglio per

- > cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- > coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- > informarsi reciprocamente in merito a tali misure al fine di eliminare e/o ridurre i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

A tale scopo l'**Impresa Appaltatrice, in fase di offerta, si impegna a:**

- ^ Prendere atto del presente Documento, contenente specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni/servizi/forniture che l'impresa appaltatrice dovrà eseguire;
- ^ Fornire i dati riportati nell'**Allegato A**.
- ^ Produrre copia della Valutazione dei Rischi connessi alle attività specifiche;
- ^ Compilare il modulo **Allegato B** (Rischi introdotti).

In fase di avvenuta aggiudicazione dell'appalto verrà redatto il "**VERBALE DI RIUNIONE COOPERAZIONE COORDINAMENTO**" - "**SOPRALLUOGO CONGIUNTO**", da sottoscrivere ai sensi dell'art. 26 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 81/08.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali *definitivo* sarà costituito dal presente *documento preventivo*, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze risultanti dall'attività della ditta Appaltatrice e riportate nel succitato verbale.

Si precisa che il presente DUVRI è redatto dall'INRCA in riferimento al servizio oggetto dell'appalto.

1. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Per ogni dettaglio si rimanda al Capitolato Speciale.

2. FIGURE DI RIFERIMENTO

DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE		ASREM Via U. Petrella 1 CB
Prtita IVA/CF 01546900703		
Direttore Generale / Datore di Lavoro	Ing Gennaro Sosto	
Direttore Amministrativo	Dott. Antonio Forciniti	
Direttore Sanitario	Dott. Antonio Lucchetti	
Responsabile del S.P.P.	Dott. Ciro Bonsanto	
Medico Competente	Dott. Nicola Manna, dott. Paolo Marino	
Responsabile del procedimento	Dott. ^{ssa} Gabriella Carpenito	

2b. Ditta Appaltatrice:

L'impresa Appaltatrice in fase di offerta dovrà fornire i dati contenuti nell' **allegato A**.

3. RISCHI POTENZIALI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

I rischi potenzialmente presenti variano a seconda della destinazione d'uso degli ambienti di lavoro; qui di seguito sono indicati in funzione della tipologia dell'area.

TIPOLOGIA DI RISCHIO	AREA SANITARIA		AREA AMMINISTRATIVA	
	SI	NO	SI	NO
Rischio Biologico	X			
Rischio Chimico	X			
Rischio Cancerogeni e/o mutageni	X			
Rischio Radiazioni Ionizzanti	X			
Rischio Radiazioni non Ionizzanti	X			
Rischio Rumore - Vibrazioni		X		
Rischio Elettrico, Macchine, Attrezzature, Impianti	X			
Rischio da Movimentazione Manuale dei Carichi	X			
Rischio Infortunistico (Ambienti di lavoro)	X			
Rischio Incendio - Esplosione	X			
Rischio Videoterminali	X			

3a. Misure di Prevenzione e Protezione attuate in funzione del rischio

TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Rischio Biologico	<p>Infortuni, in generale, da contatto con pazienti e parti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive.</p> <p>Rischio ubiquitario; gli ambienti a maggior rischio sono: Pneumologia, Sale Operatorie e Ambulatori, Laboratori di Microbiologia</p> <p><i>Misure adottate:</i> Controllo accessi, segnaletica ed etichettatura di sicurezza, corretta gestione dei rifiuti, procedure operative, formazione ed informazione</p>
Rischio Chimico, da Cancerogeni e/o mutageni	<p>Infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali antiblastici.</p> <p>I reparti dove sono presenti queste sostanze sono: Laboratori, Farmacia, reparti di degenza, ambulatori, sale operatorie e sterilizzazione/disinfezioni strumenti.</p> <p><i>Misure adottate:</i> Controllo accessi, segnaletica ed etichettatura di sicurezza, impianti ed apparecchiature a ciclo chiuso (ove possibile), procedure operative, sistemi di aspirazione, DPI (guanti, maschere, occhiali, indumenti monouso, ecc.), formazione ed informazione, sorveglianza sanitaria.</p>
Rischio Radiazioni Ionizzanti	<p>Esposizione a radiazioni elettromagnetiche (raggi X o gamma) dovute all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte (superiori a 1.000.000 GHz): rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure da contaminazione (sorgenti non sigillate). (Sorgenti in ambito ospedaliero: macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi - in forma sigillata e non)</p> <p>Aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Medicina Nucleare); inoltre, principalmente, Cardiologia, Chirurgia Vascolare, Endoscopia.</p> <p><i>Misure adottate:</i> Controllo accessi, segnaletica di sicurezza, impianti ed apparecchiature schermati e dotati di sistema di blocco di sicurezza degli accessi, procedure operative, DPI (guanti, camici e collari in piombo), dosimetria ambientale e personale, formazione ed informazione, sorveglianza sanitaria.</p>

Rischio Radiazioni non Ionizzanti	<p>Infortunio o esposizione legato all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso). Nella Risonanza Magnetica Nucleare RMN è presente un campo magnetico statico, SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nei locali ove è installato il magnete può provocare seri danni alle apparecchiature e soprattutto il verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente.</p>
Radiazioni Ottiche Artificiali	<p>Luce diretta lesiva per l'occhio in presenza attrezzature che emettono raggi UV. In Dermatologia, Farmacia, Laboratorio Pat. Clinica e generalmente in presenza di cappe.</p> <p>Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi LASER di Classe 3B o 4- (pericolosi per l'occhio e la cute). Apparecchiature utilizzate in sale operatorie e ambulatori chirurgici, Diabetologia, Urologia, Oculistica, Dermatologia, Endoscopia, per usi Fisioterapici (Palestra Riab.)</p> <p><i>Misure adottate:</i> Controllo accessi, segnaletica di sicurezza, impianti ed apparecchiature schermati, DPI (guanti, maschere, occhiali, indumenti monouso, ecc.), procedure operative, formazione ed informazione, controlli e misurazioni, sorveglianza sanitaria.</p>
Rischio Elettrico, Macchine, Attrezzature, Impianti	<p>In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti, macchine ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale qualificato e adeguatamente formato.</p> <p>Divieto di intervenire o utilizzare energia elettrica senza precisa autorizzazione e accordi con l' Uff. Tecnico dell'INRCA.</p> <p>La disattivazione anche parziale dell'energia elettrica deve essere eseguita sotto sorveglianza del personale preposto dall'Ufficio Tecnico.</p> <p><i>Vedi anche Rischio infortunistico</i></p>
Rischio da Movimentazione dei Carichi	<p>Infortunio connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.</p> <p>Ausili meccanici (muletti/transpallet presso i magazzini, carrelli), informazione e formazione, sorveglianza sanitaria. L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà dell'INRCA deve essere previsto in Capitolato e comunque espressamente autorizzato dalla S.A.</p>
Rischio Infortunistico da Urti, Abrasioni, Schiacciamenti, Investimenti, Cadute, Scivolamenti ecc.	<p>Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, tombini, botole o grigliati di intercapedini aperti.</p> <p>Connessi alla circolazione interna, alle manovre di parcheggio, alle operazioni di carico e scarico.</p> <p>Controllo efficienza superfici percorsi di transito (corridoi, scale, vie di fuga), delimitazione aree a rischio, illuminazione adeguata, segnaletica, eliminazione tempestiva dei prodotti di scarto di lavorazione e dei rifiuti.</p> <p>Sfalsamento temporale dello svolgimento delle attività</p>
Rischio Incendio	<p>Eventi connessi con maggiore probabilità a: deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; utilizzo di fonti di calore; impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; presenza di fumatori; interventi di manutenzione e di ristrutturazione; accumulo di rifiuti e scarti combustibili. Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio sono i locali seminterrati e i locali non presidiati.</p>
Esplorazione	<p>Incidente dovuto a gas combustibile (metano nelle cucine e in Laboratorio di Pat.Clinica), gas medicinali, (ossigeno, anestetici), gas tecnici in officina, esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori. La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni, eroganti da prese a muro in quasi tutti i locali sanitari, o in bombole portatili.</p> <p><i>Misure adottate:</i> Riduzione del carico d'incendio, segnaletica, illuminazione di sicurezza ed</p>

	emergenza, sistemi di rilevazione ed estinzione incendi, presidi antincendio, corretta gestione e manutenzione impianti e gas medicali, procedure di gestione delle emergenze, informazione e formazione.
Rischio Videoterminali	Attrezzature di lavoro munite di marcatura CE e/o attestanti il rispetto dei requisiti di sicurezza, ergonomia delle postazioni di lavoro, formazione ed informazione, sorveglianza sanitaria.

4. RISCHI INTRODOTTI DA PARTE DELL'APPALTATORE

Sulla base di quanto si è potuto rilevare (in fase preliminare) dal capitolato di appalto, qui di seguito sono riportati i rischi che vengono introdotti a seguito delle "lavorazioni" oggetto dell'appalto.

TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE
Rischio Biologico	Accesso di personale tecnico e immissione di materiali e dispositivi nelle fasi di consegna/riparazione all'interno del presidio.
Rischio da Movimentazione dei Carichi Rischio infortunistico da Urti, Abrasioni, Schiacciamenti, Investimenti, Cadute	Da operazioni di trasferimento, ritiro e deposito di materiali e dispositivi utilizzando carrelli ed altri ausili meccanici, attraverso corridoi ed atri o nella viabilità interna dei presidi. Dall'uso di automezzi della ditta appaltatrice nella viabilità interna del presidio ospedaliero
Rischio Elettrico, Macchine, Attrezzature, Impianti	Principalmente dovuto all'uso di propri mezzi, attrezzi e apparecchiature per l'installazione degli apparati.
Rischio Incendio	Dovuto soprattutto al fatto che gli operatori si inseriscono in una struttura che non conoscono e nel contesto di una attività a rischio. Da malfunzionamento di dispositivi o apparecchiature con alimentazione elettrica non di proprietà dell'INRCA.

5. INDIVIDUAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE

La check-list qui di seguito riportata evidenzia le possibili interferenze fra le operazioni svolte dalla ditta appaltatrice e le normali attività che si svolgono nei vari presidi.

INDIVIDUAZIONE INTERFERENZE				
	AREA SANITARIA		AREA AMMINISTRATIVA	
	SI	NO	SI	NO
Esecuzione all'interno del luogo di lavoro	X			
Esecuzione all'esterno del luogo di lavoro		X		
Allestimento di aree delimitate	- all'interno della sede		X	
	- all'esterno della sede		X	
Esecuzione delle attività	- durante orario lavoro dipendenti INRCA	X		
	- \\ con possibile presenza di utenti	X		
	- fuori orario lavoro dipendenti INRCA		X	
Possibile compresenza di altri lavoratori	X			
Prevista chiusura percorsi o parte di edifici		X		
Previsto utilizzo di attrezzature/macchine propri	X			
Previsto utilizzo di mezzi propri	X			
Esistono spazi dedicati al carico/scarico dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto	X			
Esistono percorsi dedicati per lo svolgimento delle attività d'appalto			X	
I lavoratori della Ditta incaricata avranno a loro disposizione spazi quali depositi e/o spogliatoi			X	

6. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI DOVUTI ALLE INTEFERENZE

Al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti fra le operazioni connesse con lo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto e la contemporanea presenza di personale IN RCA, degenti ed utenti che accedono a vario titolo alle strutture, si indicano le misure di prevenzione e protezione da attuare.

TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Rischio Biologico (eventuale)	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare le procedure di accesso e le procedure operative dettate dal Responsabile delle attività interessate; - Quando e se possibile, effettuare le operazioni al di fuori dell'orario di lavoro; - Mantenere adeguate condizioni di igiene; rimuovere regolarmente i rifiuti/residui prodotti nelle operazioni di competenza evitando gli accumuli e la giacenza di materiali nelle aree interessate; - Utilizzare appropriati DPI quando necessari.
Rischio chimico (eventuale)	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare le procedure operative dettate dal Responsabile delle attività interessate; utilizzare appropriati DPI quando necessari;
Rischio da radiazioni ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare le procedure operative dettate dal Responsabile dell'attività interessata; uso DPI; - Quando e se possibile, effettuare le operazioni al di fuori dell'orario di lavoro; - Controllo accessi, segnaletica di sicurezza; - Dosimetria ambientale e personale; - Formazione ed informazione; Sorveglianza sanitaria.
Rischio da radiazioni non ionizzanti (eventuale)	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare le procedure operative dettate dal Responsabile dell'attività interessata; uso DPI; - Controllo accessi, segnaletica di sicurezza; - Formazione ed informazione; Sorveglianza sanitaria.
Rischio Elettrico, Macchine, Attrezzature, Impianti	<ul style="list-style-type: none"> - Eventuali dispositivi e cavi di alimentazione elettrica devono essere efficienti e integri, correttamente allacciati e compatibili con gli impianti presenti; utilizzare apparecchiature e utensili con marcatura CE, documentazione a corredo e sottoposti a regolare manutenzione, condotti da personale formato e addestrato (a cura del proprio datore di lavoro); - Non utilizzare apparecchiature/dispositivi/macchinari con emissioni incompatibili con le attività ospedaliere; - Non utilizzare dispositivi e attrezzature di proprietà I.N.R.C.A. se non in casi eccezionali e preventivamente autorizzati dal referente dell'Istituto; - Per interventi su impianti/attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica e/o i referenti tecnici di competenza della Committenza prima dell'inizio dei lavori; accertarsi che il fermo macchina/impianto non sia di pregiudizio per l'incolumità fisica del personale, dei pazienti e dei visitatori e non crei danni di alcun genere; in caso di necessario fermo macchina/impianto, programmare l'intervento con i referenti tecnici e sanitari della Committenza; - Non eseguire allacci agli impianti tecnologici dell'Istituto né disattivazioni anche parziali degli stessi senza previa formale autorizzazione e accordi con l' Uff. Tecnico dell'I.N.R.C.A. - Gli automezzi utilizzati devono essere rispondenti alle normative di sicurezza vigenti, perfettamente funzionanti e mantenuti, condotti da personale abilitato; - Conformità e regolare manutenzione impianti; verifica e manutenzione periodica degli impianti e delle apparecchiature di sollevamento.

<p>Rischio infortunistico da Urti, Abrasioni Schiacciamenti, Investimenti, Cadute ecc.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Quando e se possibile, effettuare le operazioni al di fuori dell'orario di visite e/o accesso; - Porre attenzione durante il passaggio in corridoi ed atri affollati, richiamando se possibile, l'attenzione delle altre persone eventualmente presenti; - Rispettare il codice della strada e la segnaletica interna, posizionarsi nelle apposite aree adibite al carico e scarico e prestare attenzione al transito di altri veicoli e/o persone presenti.
<p>Rischio da Movimentazione dei Carichi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Quando e se possibile, effettuare le operazioni al di fuori dell'orario di visite e/o accesso; - Effettuare la movimentazione manuale dei carichi secondo le procedure e le istruzioni ricevute (formazione ed informazione effettuata dal proprio datore di lavoro); - Prestare attenzione a terzi presenti durante le operazioni di movimentazione carichi; - Utilizzare mezzi d'opera idonei alle aree d'intervento e ai percorsi; - Rispettare il codice della strada e la segnaletica interna, usare le apposite aree adibite al carico/scarico, prestare attenzione al transito di altri veicoli e/o persone presenti; - Porre attenzione alla segnaletica di sicurezza, non accedere ad aree delimitate; - Delimitare e segnalare eventuali zone d'intervento a rischio; - Rimuovere tempestivamente depositi di materiali ed ogni possibile causa d'intralcio o inciampo dai percorsi:
<p>Rischio Incendio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione e informazione del personale in tema di rischio incendio, emergenza e pronto soccorso a cura del proprio Datore di Lavoro; - Riduzione al minimo del carico di incendio in depositi e aree di stoccaggio. - Esposizione segnaletica delle procedure di sicurezza specifiche e di divieto; - Divieto di fumare o di usare fiamme libere; - Non ingombrare le vie d'esodo e le uscite di sicurezza; - Regolare manutenzione dei presidi antincendio; mantenimento di vie di fuga sgombre; - Rispetto delle procedure di emergenza incendio.
<p>Rischio da videoterminali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Attrezzature di lavoro munite di marcatura CE e/o attestanti il rispetto dei requisiti di sicurezza, ergonomia delle postazioni di lavoro, formazione ed informazione, sorveglianza sanitaria.

Note:

- Il personale della ditta che effettua le operazioni oggetto dell'appalto nei vari ambienti è tenuto sempre al rigoroso rispetto dei regolamenti e delle procedure di sicurezza eventualmente presenti; in sede di riunione di "Cooperazione e Coordinamento" saranno consegnati i Piani di Emergenza relativi ai vari presidi aziendali e le eventuali prescrizioni di sicurezza.
- Il personale dell'Impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26 comma 8 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.);
- Qualora fossero ravvisate inadempienze che possono per qualsiasi circostanza causare un pericolo per la salute e sicurezza dei lavoratori o degli ospiti, La Committente si riserva la facoltà di sospendere i lavori, segnalando l'accaduto al responsabile della sicurezza della ditta esecutrice.

L'appaltatore, nel ricevere e sottoscrivere copia del presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) come integrato a seguito del Sopralluogo Congiunto di Coordinamento,

- concorda che lo stesso individua tutti i rischi presenti e di essere quindi in grado di mettere in pratica ogni misura di prevenzione e protezione, collettiva ed individuale, volta ad eliminare i rischi presenti da lui dipendenti;*
- si rende disponibile, ogni qualvolta ne emergesse la necessità, a collaborare e coordinarsi con il committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto al fine di garantire una reciproca tempestiva informazione, cooperazione e coordinamento volta ad eliminare i rischi;*
- manleva il committente da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito oggetto dei lavori.*

7. ONERI RELATIVI ALLA SICUREZZA

I costi della sicurezza a carico dell'aggiudicatario sono i soli oneri relativi agli adempimenti connessi all'eliminazione e/o alla riduzione dei rischi interferenti durante l'espletamento delle attività oggetto dell'appalto.

In questo caso tali costi sono pari ad € 0,00 in quanto le misure di prevenzione e protezione sono di tipo organizzativo o obbligatorie per legge a prescindere dall'esistenza o meno "dell'Appalto".

Il Datore di Lavoro Committente , lì

Il Responsabile Ditta appaltatrice , lì

Il Responsabile del S.P.P. , lì

ALLEGATO A

APPLICAZIONE ART. 26 D.Lgs 81/08 e s.m.i.

Scheda identificazione e qualifica del fornitore

Denominazione Ditta	
Sede Legale	
Responsabile impresa fornitrice	
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Settore produttivo	
C.C.I.A.A.	
Organigramma Aziendale	
Responsabile S.P.P.	
Medico Competente	
RLS	
Numero dipendenti diretti e interinali	
Sede operativa	
Attività e luogo della prestazione	

LISTA DI CONTROLLO

(Salute, sicurezza ed igiene dei lavoratori di impresa)

1 - GENERALITA:	SI	NO	NOTE
1.1 Ha l'impresa una dichiarazione sulla politica in tema di Sicurezza sul Lavoro firmata dal suo maggiore responsabile?			
1.2 I principi informativi della politica sono espressi in termini di istruzioni/linee-guida?			
1.3 La politica e le istruzioni/linee-guida vengono attivamente comunicate a tutto il personale?			
1.4 L'impresa è a conoscenza e può dimostrare l'ottemperanza alle leggi e regolamenti sulla Sicurezza sul Lavoro? C'è conoscenza da parte del personale di tali leggi e regolamenti, per quanto applicabile? In precedenza ci sono state condanne?	-	-	
1.5 Esiste una struttura organizzativa per la Sicurezza sul Lavoro?			
1.6 Tale struttura include personale adeguatamente qualificato per occuparsi dei rischi connessi con l'attività dell'impresa, compresi quelli derivanti dagli impianti della committente?			
1.7 Le responsabilità della linea operativa comprendono chiaramente la Sicurezza sul Lavoro			
1.8 I dirigenti/preposti ricevono almeno annualmente una valutazione dei risultati sulla Sicurezza sul Lavoro?			
1.9 E' la direzione attivamente coinvolta e comporta questo periodiche ispezioni nei cantieri?			
1.10 Qual è stato il turnover del personale negli ultimi 5 anni?			
1.11 E' l'impresa adeguatamente assicurata contro i rischi di infortunio causati a terzi?			
2 - SUBAPPALTATORI	SI	NO	NOTE
2.1 L'impresa, nella selezione dei subappaltatori, usa i criteri di sicurezza sul lavoro contenuti in questo questionario?			

3 - FORMAZIONE ED INFORMAZIONE	SI	NO	NOTE
3.1 Esiste una introduzione alla sicurezza sul lavoro per il personale di nuovo inserimento?			
3.2 E' il personale dell'impresa consapevole del dovere individuale: - di prendersi cura della propria salute e sicurezza così pure di altre persone che possono subire gli effetti dei propri atti od omissioni durante l'esecuzione del lavoro? - di notificare le condizioni di lavoro, gli attrezzi e le apparecchiature insicure, nonché gli incidenti?	-	-	
3.3 Il personale di impresa riceve un adeguato addestramento per quanto attiene la sicurezza per ogni lavoro di rilievo?			
3.4 Esiste un formale addestramento sulla Sicurezza sul Lavoro per tutti i dirigenti/preposti?			
3.5 E' attuata una formazione continua sulla Sicurezza sul Lavoro?			
3.6 Il personale d'impresa fornisce al personale tutte le necessarie informazioni e istruzioni (vedi, agenti pericolosi, procedure di lavoro, emergenza, etc...)?			
3.7 Il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ha ricevuto un adeguato e specifico addestramento?			
4 - ACQUISIZIONE DI MATERIALI ED EQUIPAGGIAMENTI:	SI	NO	NOTE
4.1 L'impresa usa sistematicamente adeguate specifiche di sicurezza nelle ordinazioni di materiale e attrezzature?			
4.2 L'impresa possiede adeguate procedure per mantenere il cantiere, le apparecchiature, le attrezzature e i veicoli in condizioni di sicurezza?			
4.3 Le attuali condizioni delle attrezzature e dei mezzi di trasporto risultano soddisfacenti?			
5 - ISPEZIONI DI SICUREZZA	SI	NO	NOTE
5.1 I preposti effettuano periodiche ispezioni sui luoghi di lavoro?			
5.2 Queste ispezioni comprendono controlli sul rispetto delle istruzioni e delle procedure di lavoro?			
5.3 Esiste un controllo formale dell'attuazione dei piani per la correzione delle procedure delle situazioni insicure?			
5.4 Esiste un piano di periodiche ispezioni dei materiali e delle attrezzature? E' aggiornato?	-	-	
5.5 Le ispezioni e le verifiche effettuate vengono registrate?			

6 - ISTRUZIONI/PROCEDURE	SI	NO	NOTE
6.1 Esistono norme e procedure di sicurezza per il personale proprio e per quello dei subappaltatori?			
6.2 Può l'impresa dimostrare la sua capacità di individuare e valutare i pericoli e i rischi del lavoro assunto in modo sistematico?			
6.3 Quali provvedimenti sono stati presi per assicurare l'assistenza sanitaria al personale?			
6.4 Il medico competente ha accesso alle aree di cantiere?			
7 - RAPPORTI, INDAGINI, REGISTRAZIONI DI INFORTUNI/INCIDENTI E MALATTIE PROFESSIONALI	SI	NO	NOTE
7.1 L'impresa possiede una procedura per la segnalazione di incidenti, infortuni e malattie professionali con la conseguente indagine?			
7.2 Esiste una procedura per la segnalazione delle situazioni insicure?			
7.3 Qual è stato negli ultimi 5 anni l'andamento degli infortuni?			
8 - IDENTIFICAZIONI E VALUTAZIONE DEI RISCHI	SI	NO	NOTE
8.1 Esiste un documento ufficiale sulla valutazione dei rischi?			
8.2 Sono stati inclusi il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti?			
9 - COMUNICAZIONI E RIUNIONI PER LA SICUREZZA	SI	NO	NOTE
9.1 Si tengono incontri per la sicurezza? Sono registrati i comunicati al personale?			
9.2 Le istruzioni e le procedure di sicurezza vengono periodicamente discusse, aggiornate e verificate con il personale?			

Il Responsabile Ditta appaltatrice

Data, timbro e firma _____

ALLEGATO B

RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE (COMPILARE ACCURATAMENTE)

TIPOLOGIA DI RISCHIO	RISCHI		INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	SI	NO	
Rischio Biologico			
Rischio Chimico			
Rischio Cancerogeni e/o mutageni			
Rischio Radiazioni Ionizzanti			
Rischio Radiazioni non Ionizzanti			
Rischio Rumore - Vibrazioni			
Rischio Elettrico, Macchine, Attrezzature, Impianti			
Rischio da Movimentazione Manuale dei Carichi			
Rischio Incendio - Esplosione			
Rischio Videoterminali			

dispositivi di protezione individuale utilizzati dai lavoratori

altri rischi (polvere, scivolamenti, ecc.)

formazione e informazione

Note esplicative sui rischi evidenziati:

Il Responsabile della Ditta appaltatrice

Data, timbro e firma _____